

La Sicilia 23 Febbraio 2006

Nel menù di cucina pistola al forno e insalata di cartucce

Nascondeva un'arma in casa in un luogo che riteneva sicuro, ma aveva sottovalutato la professionalità dei poliziotti della Mobile. E così il pregiudicato catanese Giuseppe Fleris, di 36 anni, è finito in piazza Lanza per l'accusa di detenzione abusiva di arma da fuoco e munizioni, nel caso specifico una calibro 38 special, in ottimo stato di conservazione, ben oleata, corredata di 12 cartucce.

Sicuro del fatto suo, Fleris ha aperto la porta agli agenti (una squadra che presta servizio nella sezione Criminalità organizzata). Forse si aspettava un controllo per droga (dato che proprio per quel motivo, in passato, aveva avuto grane con la giustizia), ma siccome sapeva di non possedere neppure l'ombra di qualsiasi sostanza stupefacente, il pregiudicato li ha fatti accomodare con un sorriso sulle labbra: "Fate con comodo - avrebbe detto loro - tanto io sono tranquillo; smontate pure la casa, ma vedrete che non troverete nulla di compromettente".

Per gli agenti è stato come un invito a nozze, a parte il fatto che erano andati in quella casa a colpo sicuro; vale a dire dietro precisa indicazione di una fonte attendibile. Dopo un primo sommario controllo dell'appartamento, la ricerca si è fatta più minuziosa, estendendosi pure agli angoli più reconditi; è stata sicuramente faticosa e lunga, e soprattutto laboriosa, questa perquisizione, ma a un certo punto uno degli agenti ha avuto l'intuizione giusta: «Volete scommettere che l'ha nascosta dietro il forno a incasso?». E non si sbagliava. Infatti, usando gli attrezzi adatti, gli agenti hanno smontato pezzo per pezzo quel forno fino a quando non hanno scovato la pistola. Ora l'arma passerà al vaglio degli esperti balistici della Scientifica.

Giuseppe Fleris, secondo la polizia, sarebbe un militante del clan Santapaola, appartenente al gruppo storico di quella che i catanesi chiamano "piazza San Cosimo" e che in realtà si chiama piazza Machiavelli (nella zona della chiesa dei frati Cappuccini).

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS